

ALLA MADONNA DI TRAPANI
Il Vescovo

O Maria, speranza dei naviganti, *spes nautarum*, guarda con tenerezza tutti i naviganti del Mediterraneo, di tutti i mari e deserti, di tutte le frontiere.

Accogli nel tuo grembo l'universo dei sogni e dei drammi vissuti da tutti coloro che si avventurano alla ricerca rischiosa di condizioni migliori di vita; accogli tutti coloro che viaggiano sul mare seguendo rotte umane, non solo commerciali.

O Maria, fa' che il nostro porto – di mare e di terra – continui a essere un grande anfiteatro nel quale risuona la parola di Dio: *Non temere, Sion! Non temere, Trapani!*

O Maria, insegnaci l'ascolto dei profeti di ieri e di oggi, che invitano alla certezza che Dio rinnova con il suo amore gli abitanti del mare e della terra, i popoli in cammino sui sentieri polverosi e sulle acque minacciose.

Non temere, Trapani, di condividere la tua storia con tutti i tuoi figli, residenti e in cammino per il mondo! Non temere, Trapani, di condividere la tua storia con tutti coloro che bussano alla tua finestra aperta sul Mediterraneo e sull'Europa. Non temere, Trapani, di ricominciare sempre da capo a tessere fili di comunione. Non ti scoraggiare, Trapani, di fronte agli egoismi personali e di gruppo che minacciano la vita dei tuoi figli e del tuo territorio. Non temere, Trapani, di incoraggiare le nuove generazioni a essere assidue e concordi con Maria nella ricerca dei volti, nel camminare col passo dei poveri, nell'impegno di cura della casa comune. Non temere, Trapani, di accogliere la visita di Cristo Gesù buon pastore. Viene in umiltà, carico di tutte le sofferenze e le insicurezze della tua storia, carico di quella forza divina di amore che porta alla risurrezione ogni persona, ogni famiglia, ogni comunità.

O Maria, certamente il Figlio di Dio, nato da te, donna, ha attraversato tutti gli abissi del cielo e del mare per raggiungere l'umanità, per congiungerla in un grande abbraccio di fraternità e di pace. La navigazione della nostra comunità poggia su Colui che condanna la zizzania, ma ti insegna a non temerla. Un giorno sarà bruciata nel fuoco eterno, mentre il grano che avrai seminato e coltivato diventerà pane moltiplicato per tutti i tuoi figli, per tutti gli uomini e le donne del mondo.

Maria insegna a te, Trapani, e a tutte le città del Mediterraneo le vie della fiducia, della sinodalità e della solidarietà.

AMEN!